



Maria di Nazareth Segno di uguaglianza

Le opere più grandiose che Dio ha realizzato sono la creazione dell'uomo e la sua redenzione.

Nella terra che aveva creato Dio pose un giardino ricco di ogni cosa; due creature, frutto dell'amore infinito di Dio e inondate di doni specialissimi furono scelti ad abitarlo; ed il creato ebbe allora una sua coscienza nell'anima dell'uomo.

Nell'Eden si celebrarono le prime nozze dell'uomo e della donna. Ma poco dopo i progenitori perdettero con atto cosciente e deliberato la loro felicità: da allora la natura umana sarà sempre una natura ferita, bisognosa di redenzione, di un dono dall'alto.

E Dio progettò la *ricreazione* dell'uomo.

Ma prima volle preparare un altro Eden, non di terra, ma di carne vivente: un giardino su cui non sarebbe cresciuta la pianta della ribellione per soffocare i fiori della grazia. Questo nuovo Giardino era Maria Santissima.

Come l'Eden fu il paradiso della creazione, Maria è il Paradiso dell'incarnazione, ed in lei vennero celebrate le prime nozze tra Dio e l'uomo.

Tra tutti i discendenti di Adamo c'è una sola creatura in cui

vi è perfetta conformità fra ciò che il Signore ha desiderato essa fosse e ciò che tale creatura effettivamente è stata: la Madonna.



Tutti noi invece risuliamo sempre inferiori a quel modello di perfezione al quale Gesù ci invita e che ci competerebbe quali figli adottivi di Dio. Siamo in tanti ad essere *segni di sottrazione*, nel senso che non vogliamo fare fruttificare appieno la grazia che il Signore è sempre disposto a donarci.

Quante volte, per accidia o per paura della bontà divina che ci vuole completamente suoi, ci ostiniamo a non chiedere quelle grazie soprannaturali che ci sarebbero indispensabili per ordinare seriamente e

IL ROSARIO

Esistono tante teorie sull'origine di questa pia devozione che ancora oggi è la preghiera preferita da centinaia di milioni di cattolici in tutto il mondo.

Da dove deriva questa parola?

Durante il Medio Evo la rosa era simbolo della gioia. Nei giorni di festa, si incoronava di rose la statua di Maria. Le si faceva una piccola "corona" (da qui "corona del rosario").

Qual è la differenza tra rosario e corona?

La corona comprende 5 decine di "Ave, Maria". Un "Padre Nostro" introduce la decina, un "Gloria al Padre" la conclude. Il rosario comprende tre corone, cioè 150 "Ave, Maria".

Chi ha avuto l'idea di questa preghiera?

Gli storici fanno risalire le origini del Rosario nel secolo IX, nell'Irlanda del Nord. In quei tempi, i 150 Salmi erano una delle più importanti forme di preghiera monastica. Le persone che gravitavano nei pressi dei monasteri apprezzavano la bellezza di questa devozione. Ma poiché pochi sapevano leggere e scrivere e siccome i 150 Salmi sono troppo lunghi per essere imparati a memoria, verso l'anno 850 un monaco irlandese suggerì ai fedeli di recitare una serie di 150 Padrenostro al posto dei 150 Salmi. Questo semplice suggerimento era il primo passo verso quella che un giorno sarebbe diventata la preghiera più popolare della Cristianità. All'inizio, allo scopo di contare i 150 Padrenostro, i fedeli portavano con sé 150 sassolini in piccole borse di pelle. Ben presto passarono all'uso di cordicelle con 150 o 50 nodi e incominciarono ad usare una specie di spago con 50 pezzetti di legno. Non molto tempo dopo, si cominciò ad usare, come preghiera ripetitiva, il Saluto dell'Angelo. Durante il secolo XIII si cominciò a unire alla recita delle Ave Maria l'enunciazione di un evento della vita di Gesù e Maria che avrebbe dato al Rosario i suoi misteri.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Segue... *Maria di Nazareth, Segno di uguaglianza*

con perseveranza tutti gli atti della nostra esistenza alla volontà di Dio!

Maria è invece segno di uguaglianza.

Il modello che Dio ha di lei e la sua realtà vivente, sono identici: Maria è realmente come era prevista e desiderata dall'Amore divino. Perciò il Cielo si rivolge a lei chiamandola "piena di grazia".

La Madonna, quasi stella che arde solitaria negli abissi della notte, fu pensata, concepita e progettata come il segno di u-

guaglianza fra ideale e storia, fra pensiero e realtà, fra speranza e realizzazione.

Gesù è il nostro modello per eccellenza, ma è anche vero che il Redentore, essendo una persona divina, è infinitamente superiore a noi in perfezione e santità. Era dunque conveniente che, sul piano puramente umano, Dio facesse apparire su questa terra una creatura come noi, più facilmente imitabile; e che questa creatura si prestasse liberamente a fare da

intermediaria fra noi e il Cristo, come Gesù fa da ponte fra noi e il Padre.

Maria serva del Signore e Madre del Figlio suo è la figlia prediletta, la più cara e vicina a Lui, ma anche il nostro modello, la Madre di tutta la Chiesa.

L'umanità ha bisogno di Maria, ha bisogno di una scintilla divina che brilli in noi nel mare delle bufere dei nostri sconforti.

Don Rosario

PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

due appuntamenti esaltanti per tutta la comunità parrocchiale

Tra Maggio e Giugno un buon numero di ragazzi della nostra Parrocchia si accosteranno, alcuni per la prima volta, all'Eucarestia e, altri, riceveranno la Cresima. Sono appuntamenti

consueti e ormai consolidati nella vita parrocchiale, ma sono eventi sempre nuovi ed esaltanti cer-

tamente per i ragazzi, ma anche per noi che sentiamo la grande responsabilità di condurre questi ragazzi alla maturità di fede.

Questi ragazzi si sono preparati a questi eventi con più anni di catechesi e ora, che sono prossimi a una tappa importante nel loro essere cristiani, l'interrogativo che ci assilla è se questi ragazzi considerano questa tappa come *conclusiva* o non piuttosto uno *stimolo* per una

continuità più convinta nel cammino di crescita cristiana.

Noi vogliamo sperare che tali appuntamenti non diventino per i ragazzi e le loro famiglie un fatto dovuto all'età dei ra-

all'essere cristiano.

L'Eucarestia e la Cresima non siano il *talismano garantista* di vita eterna senza alcun coinvolgimento morale. Gesù stesso, quando ha istituito

l'Eucarestia, ha parlato di corpo offerto e sangue versato perché noi fossimo salvi e ha aggiunto: *fate voi altrettanto.*

E comunicandoci lo Spirito Santo ci ha inviati ad essere suoi testimoni dinanzi ad ogni uomo. Ciò significa che siamo chiamati, come lui, a dare tutto noi stessi perché il mondo che ci sta accanto sperimenti la pace e il sapore della salvezza. Auguriamo a questi ragazzi pienezza di vita cristiana e coerenza di atteggiamenti.

Le Catechiste

22 Maggio ore 10,30	Prima Comunione	<i>1° turno</i>
29 Maggio ore 10,30	Prima Comunione	<i>2° turno</i>
5 Giugno ore 10,30	Seconda Comunione	per tutti
11 giugno ore 18,00	Cresima	

gazzi e che tutto si riduca a un evento folcloristico, a un appuntamento col parrucchiere e un bel pranzo al ristorante. La catechesi che si sta svolgendo alle famiglie e l'impegno delle catechiste dei ragazzi vuole evitare che questo accada; ma anche la comunità deve aiutare a crescere questi ragazzi a raggiungere la maturità di fede, evitando il formalismo e con una maggiore coerenza

C i r i s i a m o . . .

L'8 Maggio, festa della mamma, si è riaperto, per iniziativa del Gruppo Missionario, il mercatino del cucito, ricamo e uncinetto il cui ricavato sarà dedicato alle Suore Francescane Alcanterine (suor Paola Letizia) per la costruenda "Casa della fanciulla" a Dobà nel Ciad; e alle Suore Ospitaliere di Careggi per il loro "Presidio Medico" a Manila

Quest'anno a "Le donne del cucito" non è mancata la fantasia nell'inventare nuove creazioni; e la fatica del lavoro di un anno, in questa occasione, viene gratificata dal gesto di solidarietà e di



amore che viene condiviso con quanti acquistano i lavori proposti nel mercatino. Vorremmo che altre signore si unissero a noi in questa lodevole iniziativa, mettendo a servizio della Carità la loro abilità e creatività. **Il mercatino sarà aperto fino a Domenica 15 Maggio. GRAZIE!**

Il Gruppo Missionario Parrocchiale

➤ Chi volesse prendere contatto con il gruppo missionario, può rivolgersi a ROSI MINIATI
Tel. 055-440219

UN RINGRAZIAMENTO

Ho appena concluso la benedizione delle famiglie 2011: intendo dunque ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato.

In primo luogo il diacono Giuseppe, che dopo il lavoro ha ogni giorno portato a termine il suo itinerario;

poi suor Piera, che ha provveduto a sistemare i turni dei bambini che mi accompagnano;

Rita, Sandro e Lilla, che preparano gli itinerari per la benedizione e aggiornano lo stato d'anime;

quelli che hanno recapitato gli avvisi, soprattutto nei condomini; chi ha aperto e chiuso la chiesa e la canonica in mia assenza.

Come vedete, non è sufficiente l'impegno del sacerdote per portare a compimento un'azione pastorale; egli ha bisogno della collaborazione e della buona volontà di molti, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Queste persone voglio ringraziare, insieme a voi tutti, che mi avete accolto nelle vostre case con fraternità e disponibilità.

Spero che questa sia stata un'occasione per salutarci e per riflettere sul valore e la responsabilità del nostro Battesimo, che ci rende tutti pietre vive della Chiesa di Gesù: ecco il motivo del mio impegno e il mio augurio a tutti.

don Giampiero

S. MARIA NOVELLA

Appuntamento in piazza San Romolo a Colonnata ore 9, ci si conta, poi si parte destinazione la **Basilica di Santa Maria Novella a Firenze**

E' una gita fissata da tempo, inserita in un programma che ha come fine coinvolgere i parrocchiani di tutte le età all'approfondimento della conoscenza di Firenze e soprattutto dei suoi edifici di culto.

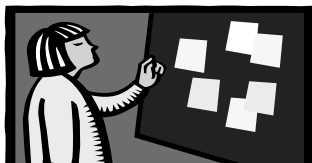
Abbiamo appuntamento con una guida dell'associazione "Arte e fede" che ci illustrerà e spiegherà le famose opere d'arte custodite nella chiesa.

All'arrivo nella bella piazza da poco ristrutturata e resa fruibile ai visitatori, Cecilia, prende sotto la sua "ala" un nutrito gruppo di nostri ragazzi più piccoli e comincia una interessante spiegazione sull'origine della Chiesa domenicana che stiamo per visitare: in particolare spiega la piazza e l'origine della chiesa e della sua facciata, disegnata dal grande architetto Leon Battista Alberti nel 1470.

Entrati nella chiesa ci dividiamo in due gruppi, uno di Cecilia con i suoi "pulcini", l'altro con la guida, un signore molto gentile e simpatico che non ci ha fatto solo visitare il "museo", ma ce l'ha fatto "vivere" coinvolgendoci attraverso spiegazioni, aneddoti e particolari interessanti che sarebbero sfuggiti ai nostri occhi. Al termine della visita, dopo un piccolo spuntino in piazza, ripreso il "nostro" bus, per l'ora di pranzo siamo di nuovo in piazza San Romolo.

Vista la buona riuscita della gita, anche per il coinvolgimento di grandi e piccoli, ci chiediamo: a quando la prossima?

Anna e Stefano

**avvisi**

Domenica 22 Maggio

Recita del **Santo Rosario** e
celebrazione solenne dei **Vespri**

con le Suore Benedettine

del Monastero di Santa Marta a Montughi

Chi desidera partecipare si metta in contatto con il parroco

Il ritrovo è in Piazza S. Romolo alle 16,30



Venerdì 27 alle ore 21,15

all'Angelus

rappresentazione di fine attività 2010/2011

"Aladino"

a cura della Compagnia dei ragazzi della parrocchia

"sopra la panca"

In questo mese di Maggio

Ha ricevuto il Battesimo

BROGELLI SOFIA

Riceveranno il Battesimo

CAPANNI MATTIA

MORI NICOLÒ

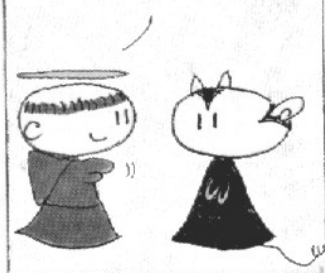
NENCINI LAPO

PANICHI ANITA

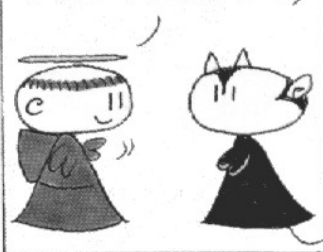
TEDDE RICCARDO

auguri

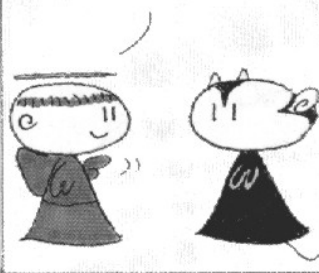
LA NOSTRA SOCIETA'



FA BENE A RISPET-
TARE MUSULMANI,



EBREI, PROTESTANTI



...TANTO POI SI RIFA
CON I CATTOLICI

